MOD A92

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE
CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI**
(Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(sempre necessario)

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Suraci		Lorenzo		SRCLNZ51L22F537X	
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza			
22/07/1951	M	Italiana			
Luogo di nascita	Provincia	Stato			
Vibo Valentia	VV	Italia			
Residenza					
Comune	Provincia	CAP	Stato		
Bergamo	BG	24121	Italia		
Indirizzo					Civico
Via Clara Maffei (domicilio carica)					14/A
Telefono	e-mail		Posta elettronica certificata		

in qualità di

(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruolo					
Amministratore Unico					
Denominazione/Ragione sociale					
Eurodab Italia S.c.a.r.l.					
Partita IVA			Codice fiscale		
05804191004			05804191004		
Sede legale					
Comune	Provincia	CAP	Stato		
Bergamo	BG	24121	Italia		
Indirizzo					Civico
Via Clara Maffei					14/A
Telefono	e-mail		Posta elettronica certificata		
			EURODABITALIA.SRLCONS@LEGALMAIL.IT		
N. iscrizione al R.E.A.	CCIAA di		Data		
388383	Bergamo				

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione alla:

- installazione
- modifica delle caratteristiche

dell'impianto di seguito descritto, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione e ai valori di attenzione di cui alla L. 22/02/2001 n. 36.

1. Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti

L'area, dove è ubicata l'infrastruttura per le teleradiocomunicazioni oggetto della presente relazione, è situata su una collina in prossimità della Località 'Granarolo' lungo la Via al Forte di Begato, all'interno del Comune di Genova (GE).

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. Indicare l'indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale. La posizione, espressa in coordinate piane Gauss-Boaga, sarà deducibile dal file xml allegato.

2. Descrizione del terreno circostante

La zona, adibita a sito tecnologico per le telecomunicazioni, presenta una vegetazione naturale a prato non sfalcato con essenze arboree, degradante verso sud secondo il profilo della collina. I primi insediamenti abitativi distano dall'infrastruttura circa 300m in direzione ovest ma sono a quota più bassa.

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando edifici in vicinanza del sito, conformazione e morfologia del terreno circostante, eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

3. Caratteristiche radioelettriche dell'impianto: deducibili dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;
4. Stima del campo generato: deducibile dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza.
5. In merito all'utilizzo di un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing), se applicabile, si specifica che:

- Il nuovo impianto utilizza un sistema di antenne già in esercizio
- Il nuovo impianto non utilizza un sistema di antenne già in esercizio

Allegati:

- File con estensione xml redatto secondo specifiche di Regione Liguria;
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante (tali diagrammi, in formato MSI, sono stati caricati sull'apposito deposito reso disponibile presso la banca dati "catasto campi elettromagnetici" di Regione Liguria)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.M. 2 dicembre 2014 (ove previsto)
- Planimetria generale ante opera e post opera del progetto di impianto, su scala 1:500 con indicazione del Nord geografico;
- Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc.);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante;
- Mappe del territorio circostante all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso) con indicazione del Nord geografico;

- Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Planimetria in scala 1:2000 dell'area circostante l'impianto e comprendente tutte le zone dove sono prevedibili livelli di campo elettromagnetico maggiori di un decimo dei limiti applicabili, con un'estensione minima di almeno 200 metri dall'impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell'impianto. Dovranno anche essere riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l'indicazione del Nord geografico;
- Descrizione dell'accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell'area interessata dall'impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento al valore limite più restrittivo;
- Foto a 360° sul piano di propagazione, ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell'antenna;
- Valutazioni previsionali del contributo elettromagnetico al campo elettromagnetico globale contenute nel file xml. Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell'intensità di campo elettromagnetico dovuta all'impianto in oggetto in posizioni significative e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI. L'algoritmo di calcolo deve tenere conto dei fenomeni di riflessione e di diffrazione, eventualmente utilizzando approssimazioni conservative;
- Rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo contenute nel file xml. Le misure devono essere eseguite in tutti i punti individuati dove il nuovo impianto faccia prevedere livelli di campo maggiori di un decimo dei limiti applicabili. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al L.A.T. (Laboratorio di Taratura Accreditato) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato. Le rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo degli impianti preesistenti; pertanto, come previsto dalla norma CEI 211-7, la misura deve essere preceduta da una analisi tecnica degli impianti preesistenti di cui si dovranno valutare le emissioni, procedendo quindi ad una misura della durata di almeno 6 minuti da effettuarsi, nel caso di impianti ad emissione non costante, nelle condizioni di massima emissione (ad esempio per le stazioni radio base si potrà acquisire dal gestore l'indicazione della fascia oraria di massimo traffico in un periodo di 24 ore ed effettuare quindi la misura nel momento di picco massimo). La scelta del momento ritenuto opportuno per l'esecuzione delle misure dovrà essere adeguatamente motivata;
- Dichiarazione di conformità. Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.

DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Data 20/08/2025 Roma

Firma LORENZO SURACI
(documento firmato digitalmente)